



# Fabiana è...

## “A casa di Alicia”

Con la nascita dei social network il web ha perso in parte la sua credibilità. Primo fra tutti Facebook che è ormai popolato da troppi uomini e donne in cerca di novità che in qualche modo facciano scalpore e/o di superficiali e fantomatici incontri che si spera portino alla felicità! Quello che era nato come un "mezzo" per raggiungere persone lontane o, semplicemente, perse di vista, è diventato: la "bacheca degli sfoghi", la "chat degli sfigati", il "telefono arcobaleno" per le anime inquiete, il "commenta" del dove, del quando e del perché ma anche del nulla. Ma esiste anche l'altra faccia di Facebook, quella di un piccolo e genuino mondo pieno di responsabilità sorretto da grandi personaggi, come Fabiana Faiella, che in sordina riescono ad aprire nuovi orizzonti. Fabiana è una giovane anacaprese che porta scolpito sul viso il sorriso di sua madre. È una donna socievole, aperta, attenta al sociale ed alle problematiche della sua isola; che pur di mantenere intatto il ricordo indelebile di una persona davvero speciale ha ben deciso di creare una pagina Facebook chiamata "A casa di Alicia". Un gruppo chiuso di sole donne ma sempre aperto a nuove proposte; un gruppo dagli ideali liberi e rispettosi; un'unione che, battezzata già in una prima cena, ha visto concretizzarsi il gemellaggio tra casalinghe, studentesse, anziane zitelle, mamme, mogli, fresche spose, nonne, singles che quotidianamente usufruiscono di una bacheca comune, proprio come quella di una modesta dimora, per appuntare ciascuna il proprio mondo cercando di relazionarsi con le coinquiline, mettendo in gioco la propria personalità, le proprie passioni, le proprie paure e raccogliendo ciò che di positivo si può ricevere da un'unica virtuale famiglia dove ognuno dona ciò che può all'altro. Fabiana è riuscita a trasformare ciò che era partito come un semplice viaggio immaginario, in un interessante percorso di vita che accompagna la giornata delle donne della casa in ogni sfumatura racchiusa nel quotidiano. Quello di Alicia è un nido confortevole ed ospitale che porta il nome di una donna che ha lasciato ben chiara la sua orma su questa terra, una casa

sempre aperta a consigli, dibattiti e condivisioni; una tana accogliente, giovane, colorata e solare. Una casa della quale sembra quasi d'intravederne gli arredi; tutti così diversi tra loro ma tutti accomunati dal buon gusto, l'eleganza e la semplicità di chi vi risiede e di tutte le ospiti che dalle tendine di quelle finestrelle fiorite si affacciano per scoprirne l'anima. "A casa di Alicia" non è un semplice profilo destinato a fuggenti commenti, fugaci considerazioni o rapidi e sommari giudizi, ma piuttosto, un'abitazione virtuale dove alloggiano concrete inquiline accomunate dalla voglia di condividere il loro ridotto tempo libero per divulgare iniziative, consigli casalinghi, salutari rimedi; pubblicare annunci, proporre incontri, aiutare, ove possibile, umani ed animali in difficoltà. Una casa che riesce a tenere saldo un rapporto tra individui diversi con la stessa voglia di approfittare al meglio di quello che la vita dona. Le "alicine", questo è il nomignolo maggiormente gradito alle inquiline di questo speciale alloggio, sono donne che con sani principi e modesta saggezza provano a migliorare una società che troppo spesso si lascia trasportare dall'apparire tralasciando l'essere; una società che troppo spesso calpesta il sano per dare spazio all'insana corsa alla fama ed alla ricchezza. Nella casa facebookiana, invece, sembra aleggiare la serena consapevolezza dei propri limiti, la frenesia delle proprie ambizioni e la fantasiosa energia della propria creatività. In casa c'è chi cuce, chi cucina, chi rassetta, chi fa la calzetta; c'è chi legge, chi insegna, chi crea, chi dipinge; ciascuna con la propria arte dona armonia a quelle quattro mura che sanno accogliere sfrenati party mondani ma che, all'occorrenza, si trasformano in veri e propri rifugi ed in fantomatiche ambulanze del soccorso. Quella di Fabiana è stata davvero una trovata geniale oltre che utile ed intelligente; forse pochi avrebbero pensato di poter trovare vere amiche nate dal nulla; a volte capita che in un campo abbandonato ed arido nasca un fiore e, seppure questa casa rappresentasse quell'unico fiore, per quante anime ne avranno cura, quell'unico bocciolo non appassirà mai!

### Passeggiate nel mito, nella storia e nella cultura dell'isola con la Nesea

Dopo il successo dello scorso anno, la Cooperativa Culturale Nesea, con il patrocinio ed il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e Turismo della Città di Capri, ripropone per l'estate 2012 le passeggiate d'autore: una serie di itinerari attraverso il mito, la storia e la natura di Capri, illustrate da studiosi ed esperti in vari settori. Si tratta di incontri settimanali con tematiche ogni volta differenti volti a far conoscere la storia della nostra bella isola: un passato millenario raccontato dalle sue rocce, una storia ricca di personaggi illustri che l'hanno scelta come rifugio e dimora privilegiata, dai tempi più antichi fino ai giorni nostri. Il calendario 2012 prevede l'inserimento di percorsi nuovi, come la passeggiata dedicata alla presenza dei Russi a Capri a cura del prof. Renato Esposito e quella dedicata alla Villa imperiale di Palazzo a mare, e l'approfondimento dei percorsi già effettuati con l'intervento di specialisti nei vari settori, con lo scopo di approfondire alcune tematiche come i lavori di restauro delle opere di sant'Anna e santa Teresa. Il ciclo di passeggiate si aprirà sabato 19 maggio alle ore 17,00 presso la fermata del bus San Costanzo (vicino la chiesa) con La villa imperiale di Palazzo a Mare a cura dell'arch. Giovanna Cario. L'itinerario si snoda nel complesso imperiale denominato Palatium, oggi conosciuto come Palazzo a mare, sede di una delle ville romane più significative, forse l'ultima delle dodici ville costruite sull'isola di Capri in epoca augustea. Palazzo a mare è una villa di tipo marittimo di cui si possono ammirare gli elementi fondamentali quali la domus, lo xjstus o portico-giardino destinato alle passeggiate dell'imperatore e il quartiere marittimo. La villa è attribuita ad Augusto che sbarcò a Capri nel 29 a.C. e fu modificata da Tiberio nel suo soggiorno caprese. Un vero e proprio viaggio nel tempo alla scoperta della storia più antica dell'isola da cui derivano tutti i successivi impianti architettonici. Il calendario delle passeggiate è consultabile su facebook alla pagina Cooperativa culturale Nesea e sul sito [www.neseacapri.org](http://www.neseacapri.org). Per informazioni: [info@neseacapri.org](mailto:info@neseacapri.org).